Civitella Alfedena. La Cerimonia di Premiazione del Concorso Fotografico “Civitella” con la novità di un corso per l’uso dello smartphone in natura.

CIVITELLA ALFEDENA – Avrà luogo sabato 19 marso, nell’ auditorium del “Centro Culturale” di Civitella Alfedena la cerimonia di premiazione dell’11° edizione del Concorso fotografico “Civitella”. L’evento promosso e organizzato dal “Cine foto club Parco d’Abruzzo” e dal Comune di Civitella Alfedena, con il patrocinio della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), del PNALM (Parco nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise), dell’ODG Abruzzo (Ordine di Giornalisti d’Abruzzo) e con il contributo della Ferrarelle spa. Il concorso, nonostante l’emergenza sanitaria, ha riscosso un grande successo di partecipazione con 264 autori e circa 4.000 opere provenienti da tutta l’Italia. La giuria, composta di noti esperti FIAF e integrata da giornalisti e fotografi, ha assegnato la palma di miglior autore al fotografo bresciano Massimiliano

Falsetto. La sezione a tema libero è stata vinta dallo scatto di Giuseppe Caleffi, il primo premio sullo sport è stato attribuito all'autore Fabio Becorpi, il riconoscimento per il miglior "Portfolio" è stato conferito all'autrice Tiziana Fustini. Oltre ai vincitori, la giuria ha assegnato come Premio miglior foto del Parco Nazionale d'Abruzzo all'autore Giuliano Zappi, mentre per quella sull'acqua al fotografo subacqueo Gabriele Guerra, la menzione sul reportage al lavoro fotografico di Candido Cupertino. Tra i giovani, premiati i due toscani Sara Giovannoni e Toni Nicholas, mentre il premio destinato al Circolo Fotografico con maggior numero di opere ammesse è andato al Gruppo Fotografico Carpe Diem di Craviglia (AR) con ben 19 ammissioni. Tutte le fotografie ammesse e premiate alle ore 19:00, all'interno della cerimonia di premiazione in diretta Facebook su "Radio Parco", saranno visibili con lo slideshow finale, da cui poi sarà realizzato un catalogo che raccoglie le varie fotografie in gara. Soddisfatti gli organizzatori sia per i numeri ottenuti sia per l'elevato livello delle opere presentate, che hanno voluto ampliare questa cerimonia, con un corso formativo aperto a tutti i fotoamatori e amanti della natura, organizzato dall'ODG Abruzzo dal titolo "L'uso dello smartphone come mezzo sostenibile nella fotografia ambientale e naturalistica", con un programma d'interventi che iniziano dalle ore 15:00. Il corso vuole fornire elementi di base, tecnico-giornalistici, per la realizzazione di immagini e filmati, che possono essere utilizzati e riprodotti su giornali, riviste naturalistiche specializzate, testate online e televisive, con i relatori: – Enrico Maddalena: Dipartimento Cultura e Didattica FIAF, per la parte teorica della fotografia naturalistica, con elementi di base della composizione, luce, e scelta artistica, indicazioni della scelta stilistica fotografica. – Enrico Farro: video-giornalista freelance Rai e Presidente dell'associazione Nazionale Filmaker, per la tecnica dell'uso dello smartphone, applicazioni specifiche per la fotografia e la ripresa video outdoor. Le tecniche di adeguamento alle condizioni climatiche e di luce naturali. Stabilizzazione dell'immagine e la cattura dell'audio di qualità professionale e uso dei programmi di montaggio video e foto-ritocco per smartphone, con open source. – Germana D'Orazio: giornalista, componente del Consiglio Direttivo dell'ODG Abruzzo, per Immagine e rappresentazione della realtà naturalistica nel mobile journalism e il valore della complessità culturale quale elemento costitutivo della professione giornalistica. – Daniela D'amico: Responsabile Comunicazione del PNALM su come Comunicare la fauna selvatica: opportunità e criticità. "Tutti noi giornalisti abbiamo uno smartphone in tasca – commenta Stefano Pallotta Presidente dell'ODG Abruzzo – e sono sempre più usati come fotocamere per lavorare, fornire

gli elementi basi del suo uso, come mezzo fotografico sostenibile e di rispetto per la fauna e dell’ambiente in generale, in tutto organizzato in un contesto che consente di avere un immediato rapporto diretto con l’ambiente naturale circostante”. La cerimonia di premiazione, nella meravigliosa cornice del Parco, con l’intero pomeriggio dedicato alla fotografia, si trasforma così in un vero evento culturale, non solo per gli appassionati di fotografia, ma anche per gli amanti della natura, con un messaggio e per l’impegno nella tutela dell’ambiente e delle bellezze naturali.